

J-29714691-1



**Alitalia** SKYTEAM

VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



**Alitalia** SKYTEAM

alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 62 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, martedì 10 aprile 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

## Una visita "sconvolgente"



(Servizio a pagina 6)

Travolto dallo scandalo, il figlio del Senatur annuncia le dimissioni da consigliere regionale lombardo

# Lega nella bufera, Bossi Jr lascia e Rosy Mauro prova a resistere

*Umberto Bossi: «Bene, da mesi era stufo di stare lì». Calderoli a Rosy Mauro: «Sarebbe un gesto positivo dimettersi da vice presidente del Senato». Oggi a Bergamo l'appuntamento dell'orgoglio leghista*

ROMA - Renzo Bossi si dimette da consigliere regionale della Lombardia. L'annuncio arriva davanti alle telecamere per "dare l'esempio", dice, e per provare a calmare l'ira della base leghista. Il 'trota' così fa un passo indietro e passa il cerino a Rosy Mauro che però prova a resistere fino all'ultimo. Le pressioni affinché lasci la vicepresidenza del Senato sono pesantissime. Anche all'interno della Lega le si chiede di farsi da parte: "Aiuterebbero il partito", sintetizza laconicamente Roberto Calderoli. Sulla 'nera' Umberto Bossi glissa ("poi vediamo"), plaude però al figlio.

- Ha fatto bene - dice. Ma poi l'affetto paterno fa sfuggire al Senatur, quasi a giustificarlo, che "erano due mesi che Renzo diceva che era stufo di stare in Regione". L'inchiesta sui fondi della Lega Nord sta spazzando via la classe dirigente del movimento, 'cerchisti' in primis. Il partito prova a reagire, dimostrando che si sta facendo pulizia. Oggi a Bergamo c'è la manifestazione dell'Orgoglio Padano ed il Carroccio rischia di arrivarci a pezzi. Forse per questo sono arrivate le dimissioni di Renzo, la cui immagine è stata ulteriormente offuscata dalle rivelazioni scandalistiche del suo autista.

- Sono sereno e ho fiducia nella magistratura - si difende il 'trota' in tv -. So cosa ho fatto e soprattutto cosa non ho fatto. Io non sono indagato, ma credo sia giusto e opportuno fare un passo indietro per il movimento.

(Continua a pagina 5)

## ASSOCIAZIONE ITALIANISTI DI ANZOATEGUI

### Aida, un anno a difesa della lingua italiana



(Servizio a pagina 2)

## ALFANO-BERSANI-CASINI

### Fondi ai partiti, domani prime norme

ROMA - Tappe forzate per trovare una soluzione agli scandali dei fondi per i partiti. Pdl, Pd e Udc prepareranno entro domani le prime norme urgenti per il controllo e la trasparenza del finanziamento. Idv pronto a collaborare.

(Servizio a pagina 7)

## ITALIA - USA

### Niaf: "Ora l'Italia è più rispettata"

NEW YORK - "Da quando c'è il governo Monti, in America c'è più rispetto per l'Italia". Parola di Joseph Del Raso, presidente della National Italian American Foundation (Niaf), fondazione che rappresenta 25 milioni di italoamericani che vivono negli Stati Uniti. E che si prefigge di mantenere vivi cultura, tradizioni e patrimonio di valori dell'Italia, oltre al contributo dato dagli italoamericani al progresso degli Usa.

(Continua a pagina 5)

## VENEZUELA



### Sequestro Cholele verso la soluzione

CARACAS - "Piena garanzia per la sicurezza e l'integrità fisica del proprio funzionario", questa la richiesta avanzata dal governo della Costa Rica dopo il sequestro dell'addetto commerciale della sua ambasciata a Caracas, Guillermo Cholele, rapito domenica notte di fronte alla sua residenza a La Urbina. Nel frattempo le forze dell'ordine, dopo aver intercettato una chiamata dei sequestratori alla famiglia della vittima, sta perquisendo i due edifici che formano la torre Confinanzas, presumendo che lì sia rinchiuso Cholele.

(Servizio a pagina 4)

## SPORT



Balotelli rischia l'azzurro



**RANCILIO**  
coffeeing the World



Máquinas de  
Café Espresso  
www.distribuidoragiorgio.com



**Laura**  
Desde 1953  
EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



L'Associazione Italianisti di Anzoátegui ha realizzato il secondo "Incontro conversazionale" ed ha celebrato il suo primo anno di attività con una rappresentazione teatrale e la prima "Camminata familiare"

## AIDA, cultura e sport per il primo anniversario



CARACAS - Lo scorso 16 marzo nel Centro Italiano-Venezolano di Oriente (CIVO), la Associazione Italianisti di Anzoátegui (AIDA) ha realizzato il secondo "incontro conversazionale" ed ha celebrato il suo primo anniversario. A partecipare all'incontro conversazionale, condotto dai professori Erminio Somma e Ivana Pifano, gli

alunni ed ex alunni dei corsi d'italiano per adulti del 'Collegio Italo-Venezolano Angelo De Marta' di Puerto La Cruz e quelli del sodalizio di Barcelona e di Apudo a Lecheria, interessati a mantenere e rafforzare la conoscenza della lingua italiana. Attraverso vari temi scelti di volta in volta, i partecipanti hanno infatti l'opportunità

di scambiarsi opinioni e migliorare così la loro conoscenza dell'italiano, tra un assaggio di piatti tipici e l'ascolto di canzoni di ogni tempo.

In occasione del suo primo anniversario, AIDA ha organizzato altri due importanti eventi. Il 23 marzo, in collaborazione con il CIVO, si è realizzata una "Notte a teatro", con la

rappresentazione dell'opera "Oda al amor" interpretata dall'attrice Marlene Gamboa nel ruolo di protagonista. Il 31 marzo, invece, spazio allo sport con la prima "Camminata familiare" con trofei, medaglie e balloterapia al ritmo della salsa-casino.

AIDA nasce il 17 Marzo 2011 con l'obiettivo di promuovere la lingua e la cultura italiana tanto in Anzoátegui come in altre



regioni del Paese, e rafforzare, partendo dalle lingue e dalle culture, i vincoli tra le istituzioni venezuelane

e Italiane. Il nome dell'associazione è significativo e ricorda il noto musicista italiano Giuseppe Verdi.



RIF: J- 30697936-0



**A.C. Laziali nel mondo – Venezuela**

**Invita**

al "Te Canasta" que se realizará a favor de  
"Fundación el Buen Samaritano"  
Casa Hogar Madre Teresa  
Mamera  
y otras instituciones benéficas

el día 12 de Abril del 2012

Lugar : Centro Italiano Venezolano  
Salon Italia, Prados del este  
Hora: 3:00 p.m.

La entrada incluye cartones de bingo, rifas,  
meriendas y muchos premios más.

Para mayor información llamar al  
Cel.: 0424-283.70.28  
0414-320.26.18 – 0414-243.43.35

Costo Bs. 140

Rif.: J-00125133-2



**La Giunta Direttiva ed i Soci  
del Fogolar Furlan di Caracas**

annunciano

la dolorosa scomparsa del nostro caro amico,  
socio, fondatore e presidente

**ENZO TRICHES**

Avvenuta lo scorso 29 marzo a Tarcento "Udine"  
e fanno giungere alla famiglia  
sentite condoglianze

Caracas, 10 aprile 2012

## LA SCHEDA

## Renzo Bossi: le spese sotto accusa



ROMA - Viaggiava su una berlina, un'Audi A6, ma non disdegnava le City Car, come la Smart. Lui sceglieva, il partito prima comprava e poi, quando le auto erano state usate un po', le faceva "rientrare nella propria disponibilità". L'elenco dei "soldi pubblici" dirottati dalla Lega Nord sul figlio di Umberto Bossi, Renzo, lo ha stilato ai magistrati la segretaria del Carroccio, Nadia Dagrada. Per aver utilizzato a fini privati i fondi del partito, l'ex tesoriere Francesco Belsito è accusato dai magistrati di appropriazione indebita. Ieri Bossi jr si è dimesso dalla carica di consigliere regionale.

- Non sono indagato - ha spiegato - ma è giusto farsi da parte.

Renzo Bossi ha detto anche di voler dare "l'esempio".

Si attendono le dimissioni di Rosy Mauro. Quello della vicepresidente del Senato è uno dei nomi della 'family' di Umberto Bossi che compare nell'elenco stilato da Nadia Dagrada dei beneficiari dei soldi del Carroccio. Si parla denaro per lauree e benefit concessi a lei e al suo "amante" Pier Mosconi. "Poliziotto" - ha ricostruito la segretaria del Carroccio - attualmente suo segretario particolare, ha un contratto con la vicepresidente del Senato.

Ma la 'family' è più ampia: c'è l'altro figlio di Bossi, Riccardo, tirato in ballo per spese da un paio di decine di migliaia di euro per una Bmw, e c'è la moglie del senatur, Manuela, con centinaia di migliaia di euro per la sua scuola. Nelle carte dell'inchiesta il nome di Renzo Bossi ricorre con una certa frequenza.

- Mi risulta - dichiara Nadia Dagrada - che con i soldi pubblici sia stata comprata l'auto Audi A6 acquistata a Renzo Bossi e poi passata a Belsito. E sono stati usati soldi pubblici per pagare i conti dei medici e anche per cure ricevute da membri della famiglia Bossi.

Poi la City car.

- Mi spiegò Belsito - continua la segretaria - che ha fatto comprare una Smart per Renzo Bossi che è intestata alla Lega e che oggi, dopo essere stata usata da Renzo, è rientrata nella nostra disponibilità. Auto e studio.

- Renzo Bossi sta 'prendendo' una laurea in un'università di Londra e so che ogni tanto ci va a frequentare e chiaramente le spese sono tutte a carico della Lega, ed anche qui credo che il costo sia sui 130 mila euro.

Anche Rosy Mauro aveva un debole per la cultura. Belsito mi ha raccontato di alcune somme della Lega di cui Rosy Mauro si sarebbe appropriata - racconta Nadia Dagrada - Per quanto attiene l'amante di Rosy Mauro, Belsito mi ha riferito che Pier Mosconi è stato da lei aiutato ad ottenere un mutuo agevolato e gli sono stati pagati i soldi per conseguire un titolo di studio. E poi "nel 2011 al Sinpa" il sindacato di Rosy Mauro, "sono stati versati circa 60 mila euro. Belsito mi ha poi riferito di contanti al Mosconi affinché pagasse le rate per le spese della scuola privata e conseguire il diploma e poi la laurea credo 'ottenuti' entrambi in Svizzera. Inoltre Belsito mi ha detto anche di aver pagato le rate per il diploma e poi la laurea della stessa Rosy Mauro, pagando con i soldi della Lega. I titoli di studio menzionati sono costati circa 120 mila euro". Più altri soldi qua e là: a Rosy Mauro sarebbero stati destinati anche "29.150 franchi svizzeri prelevati dal Banco di Napoli" e 48 mila euro in assegni circolari intestati a una terza persona.

A Bergamo i militanti chiederanno 'pulizia' a voce alta durante la serata di orgoglio padano, il primo appuntamento del nuovo ciclo della Lega Nord, iniziato con le dimissioni di Umberto Bossi

## La Lega tenta la ripartenza mentre la base chiede 'pulizia'

MILANO - Sono servite a rasserenare, almeno in parte, il clima nella Lega Nord le dimissioni a sorpresa da consigliere regionale di Renzo Bossi. Ma alla base che chiede "pulizia" nel partito, investito dalle inchieste giudiziarie, non bastano. Questa sera a Bergamo i militanti lo diranno a voce alta durante la serata di orgoglio padano, il primo appuntamento del nuovo ciclo della Lega Nord, iniziato con le dimissioni da segretario federale di Umberto Bossi. Lo storico 'Capo' è dato tra i partecipanti e il passo indietro del Trota rende la sua presenza più probabile, visto che ha tolto di mezzo un possibile imbarazzo, anche se al momento non ha ancora deciso. Paiono scontate, invece, contestazioni nei confronti del nome di Rosy Mauro. In molti sperano in un passo indietro della vicepresidente del Senato che, stando alle intercettazioni, avrebbe usato i soldi della Lega per sé e per il suo compagno.

Le richieste su internet sono tante ed esplicite: 'la terrona Rosy Mauro fuori dalle balle', 'Renzo si è dimesso. Bene, ora manca la Rosy e Reguzzoni, ma soprattutto le espulsioni' sono solo alcuni dei commenti di persone che seguono Maroni su Facebook, mentre un commento sul giornale online 'L'indipendenza' paragona la Lega al Partito Socialista di Craxi: "Prima il Psi, oggi la LN, sveglia". L'ex ministro dell'Interno pro-

### Calderoli: «Le dimissioni di Rosy Mauro? Aiuterebbero»

ROMA - "Tutto questo per noi è partito da giovedì pomeriggio con le dimissioni di Bossi dalla segreteria", spiega Calderoli descrivendo il "momento unico nella storia del movimento" leghista.

- Dalla base arrivano richieste di pulizia - gli viene fatto notare

- Domani mattina (questa mattina ndr) ci vediamo con Maroni e la Dal Lago. Si riunirà anche il Comitato amministrativo - replica l'ex ministro -. E' chiaro che tutte le scelte future dovranno essere opportunamente istruite, dobbiamo capire capire cosa è successo.

- Saranno stabilite anche eventuali espulsioni? - gli viene chiesto.

- La competenza è del Consiglio federale. Da parte nostra si svolgerà una funzione istruttoria per poi riferire al consiglio federale. Per tutti - puntualizza Calderoli - vale la frase molto forte di Bossi:

- Chiunque ha sbagliato pagherà, qualunque nome porti.

- E la Mauro?

- Sia per lei sia per il movimento, se dovesse dare le dimissioni, varrebbe la mia valutazione come vale per il resto per Renzo Bossi: 'Un gesto di responsabilità', difficile, ma che aiuta il movimento a superare una fase del genere.

mette che arriveranno da Bergamo le risposte.

"Venite martedì" sera a Bergamo - ha scritto l'altro giorno sul social network - e avrete le risposte. Oggi è Pasqua e la colomba (della pace) va bene, ma solo fino a domani. Pulizia, pulizia, pulizia, mi sono francamente rotto di Cerchi Magici e Culi Nudi", ha scritto ironizzando

nel singolo inciso dal compagno della Mauro con Enzo Iacchetti ("Kooly Noody"). E ieri anche Roberto Calderoli ha ammesso che le dimissioni di Rosy Mauro "aiuterebbero".

Oggi in mattinata i triumviri che hanno il compito di gestire il partito fino al congresso federale (oltre a Maroni e Calderoli anche la veneta Manuela Dal Lago)

si vedranno e si riunirà anche il comitato amministrativo. Un altro passo verso quella "pulizia" che è stato scelto come slogan da Maroni. In tema è anche il claim di questa sera: 'L'e' ura de neta' fo' ol poler' (ovvero 'e' ora di nettare il pollaio'). Per questo i Giovani Padani lombardi, almeno un centinaio, si presenteranno con le scope in mano.

Su Facebook, l'assessore al Territorio della Lombardia, Daniele Belotti, è andato oltre postando una sua foto con l'idropulitrice in mano. "Mi sto allenando per le grandi pulizie di primavera - ha scritto -, non uso la scopa... ma l'idropulitrice... è molto più potente, toglie anche le cozze più tenaci".

Le adesioni alla serata odierna sono già state molte. Talmente tante che la manifestazione dal PalaCreberg è stata spostata alla Fiera, che può ospitare cinquemila persone. Sono anche stati organizzati pullman (5 solo da Brescia) e macchinate da tutto il Nord Italia perchè - come ha detto il segretario provinciale della Lega di Brescia Fabio Rolfi (soddisfatto delle "inevitabili" dimissioni di Renzo Bossi, che aveva auspicato) bisogna "voltare pagina" al più presto. E nel futuro c'è un nuovo segretario federale che - a giudicare da una ricerca dell'Università degli Studi Milano sui commenti via twitter - dovrebbe essere Maroni, in pole position per il 64,6% delle opinioni espresse.

## LEGA NORD

### Si allarga l'indagine: «Chi altro sapeva?»

ROMA - Chi altro sapeva nella Lega? Quanti sono quelli che conoscevano i "costi della famiglia" e non hanno denunciato nulla? Quanti, nel 'cerchio magico', erano a conoscenza delle modalità di gestione della cassaforte del partito da parte del tesoriere Francesco Belsito? Quale è la reale entità del 'nero' entrato e uscito dalle casse di via Bellerio? L'indagine sul Carroccio si allarga e non è affatto escluso che altri nomi, stavolta eccellenti, possano finire nel registro degli indagati.

Dopo la pausa per Pasqua, le procure di Milano, Napoli e Reggio Calabria torneranno a lavorare per fare luce sulla gestione dei soldi dei rimborsi elettorali della Lega: un'amministrazione avvenuta "nella più completa opacità fin dal 2004" hanno scritto i pm nei decreti di perquisizione. Otto anni in cui, è l'ipotesi su cui stanno lavorando nei palazzi di giustizia, è molto difficile, se non impossibile, che Belsito abbia fatto tutto da solo. E dunque bisogna verificare se qualcuno, anche a livello politico, ha 'coperto' l'ex tesoriere. Così come bisognerà far chiarezza anche sui soldi in 'nero' utilizzati dalla Lega: non solo quei 20milioni di lire dati, secondo la segretaria Nadia Dagrada, da Bossi all'ex tesoriere Balocchi.

La Guardia di Finanza, ad esempio, ha segnalato alcune "operazioni sospette" come quella riguardante "due movimenti di denaro contante sui rapporti intestati alla Lega

Nord, di importo complessivo pari a 95mila euro, prelevati nel mese di dicembre 2010 da Belsito con la giustificazione fornita alla banca segnalante di 'alimentare la cassa del partito'. A cosa servivano realmente quei soldi? Risposte che potrebbero essere già nelle migliaia di documenti finanziari e contabili sequestrati nel corso delle perquisizioni nella sede della Lega ma anche e soprattutto a casa di Belsito, Nadia Dagrada e Daniela Cantamessa, le due segretarie che negli interrogatori hanno ammesso che i soldi del Carroccio venivano utilizzati per le spese della famiglia del leader Umberto Bossi. Qualche elemento utile potrebbe arrivare anche dall'analisi dei documenti trovati a Tiziana Vivian, la segretaria romana del partito. Per fare il punto della situazione i magistrati di Milano, Napoli e Reggio Calabria si incontreranno probabilmente già in settimana: una riunione per dividersi il lavoro e mettere a punto le prossime mosse. Ma l'incontro potrebbe anche essere l'occasione per valutare le posizioni degli altri soggetti finiti a vario titolo nell'indagine, a partire proprio dal leader leghista. Dalle carte emerge che Belsito non si sarebbe mosso da solo, come ha rivelato la segreteria particolare del Senaturo, Daniela Cantamessa, che lo accompagnava dal 2005.

"Io stessa - ha messo a verbale - avevo avvisato Bossi delle irregolarità del Belsito". Dunque, stando alle sue parole, almeno

Bossi sapeva. Ma Cantamessa dice anche un'altra cosa: parlando dell'amministrazione opaca delle risorse finanziarie del partito, rivela che "la stessa Dagrada, ma non solo lei...mi confidava che era molto delusa".

Chi erano dunque gli altri che sapevano e non hanno detto nulla? Anche la posizione di Rosy Mauro dovrà essere vagliata dagli inquirenti, visto che non solo è risultata essere una delle principali beneficiarie dei soldi del partito ma anche perché dalle telefonate intercettate emerge piuttosto chiaramente una sua conoscenza dettagliata di come andavano le cose. E d'altronde, conferma la Dagrada nell'interrogatorio, "nel cerchio dei familiari di Bossi bisogna inserire anche Rosy Mauro che di fatto, dopo la malattia del capo, si era 'installata' in un'abitazione attigua a quella di Bossi".

L'attenzione dei pm è rivolta inoltre ai familiari di Bossi, in particolare suo figlio Renzo e sua moglie Manuela Morrone. Quest'ultima, sempre secondo la Dagrada, si muoveva addirittura con "spregiudicatezza nel richiedere la complicità del Belsito per attingere ai fondi del partito" e finanziare la sua scuola, mentre il Trota avrebbe beneficiato costantemente dei 'benefit' padani. Per la laurea a Londra e il diploma, per l'acquisto delle auto, ma anche per le spese quotidiane, come ha rivelato in un'intervista a 'Chi' il suo autista e bodyguard Alessandro Marmello.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## CIDH

### Mantiene en su "lista negra" a Venezuela

WASHINGTON- La Comisión Interamericana de Derechos Humanos, considera que Venezuela, Colombia, Cuba y Honduras necesitan mejorar urgentemente su respeto a los derechos humanos, según indicó ayer en su informe anual, que no presenta cambios en esa "lista negra" respecto al año pasado.

El gobierno de Costa Rica exigió al gobierno de Venezuela plenas garantías para la seguridad y la integridad física del agregado comercial

# Autoridades de Costa Rica reforzarán investigación

CARACAS- El Ministerio de Relaciones Exteriores de Costa Rica convocó este lunes a la Casa Amarilla, sede de la Cancillería, a la Embajadora República Bolivariana de Venezuela en San José, Aura Mahuampi, para expresar su preocupación por la salud y la integridad física del Encargado Comercial de la Embajada de Costa Rica en Caracas, Guillermo Cholele, víctima de secuestro por parte de desconocidos, la noche del domingo 8 de abril de 2012.

Durante la reunión con la Embajadora Mahuampi, el viceministro Carlos Roverssi y el viceministro de la Presidencia para Asuntos de Seguridad, Mauricio Boraschi, junto a otros funcionarios de Cancillería, pidieron trasladar al Gobierno de la República Bolivariana de Venezuela la solicitud de plenas garantías a la seguridad y la integridad física del funcionario diplomático costarricense, según las convenciones internacionales sobre relaciones diplomáticas.

En particular, los Viceministros Roverssi y Boraschi, expresaron preocupación por los padecimientos de Cholele, que requiere medicamentos y atención médica por una dolencia cardíaca y por ser hipertenso. Roverssi manifestó que los secuestradores han conversado con la familia de Cholele para tratar de negociar un monto de pago para dejarlo en libertad. "No vamos a esperar mucho, vamos a actuar en las próximas horas", reiteró el viceministro.

## SESION ESPECIAL

### En la AN para conmemorar hechos de abril de 2002

CARACAS- Este martes se efectuará en la Asamblea Nacional (AN), una sesión especial para conmemorar hechos ocurridos el 11, 12 y 13 de abril de 2002, donde se espera la asistencia de diputados y diputados del parlamento venezolano. Así lo anunció este lunes, Darío Vivas, diputado de la AN.

## DISMINUYEN

### Accidentes de tránsito en 11% durante la Semana Santa

CARACAS-Un total de 715 accidentes de tránsito se registraron durante el Operativo Semana Santa Segura 2012, cerrando en el orden del 11% de disminución en comparación con años anteriores, informó ayer el ministro de Interior y Justicia, Tareck El Aissami. En el país se movilizaron unas 20 millones de personas durante la Semana Mayor.

## MIJ

### Investigación avanza en el caso del diplomático

CARACAS- Los cuerpos de inteligencia de seguridad del Estado se encuentran en pleno desarrollo de las investigaciones desde la noche de este domingo, para dar con los captores del encargado de negocios de la embajada de Costa Rica en Venezuela, Guillermo Cholele. Así lo informó este lunes el ministro para las Relaciones Interiores y Justicia, Tareck El Aissami, quien precisó que "desde que ocurrió el hecho hasta este momento, le hemos dado toda la atención al caso".

El Aissami destacó que la investigación está en pleno desarrollo. "Estamos investigando y recabando mucha información que no podemos compartir por tratarse de una persona que todavía está en manos de los victimarios, sin embargo, estamos atendiendo al más alto nivel este caso en particular", dijo.

El ministro El Aissami detalló que el secuestro del funcionario costarricense, se produjo este domingo aproximadamente a las 10:10 de la noche, cuando se le informó al director general del Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas (Cicpc), el lamentable hecho. El secuestro de Cholele, de 59 años de edad, indicó El Aissami, se produjo frente a su residencia de la urbanización La Urbina, ubicada en el municipio Sucre del estado Miranda.

"Inmediatamente que conocimos este lamentable hecho, nos contactamos con la familia y estamos trabajando para la pronta liberación de este funcionario diplomático", agregó el titular del MIJ.

## Cicpc tomó la Torre Confinanzas



CARACAS- Este lunes en horas de la tarde, un grupo de efectivos del Cuerpo de Investigaciones Científicas Penales y Criminalísticas, conformado por más de 100 hombres, tomó los dos edificios de la torre Confinanzas, ubicada en la Avenida Andrés Bello, pues presumen que ahí se encuentra secuestrado el Agregado Comercial de Costa Rica en Venezuela, Guillermo Cholele, de 59 años. Llegaron por tierra y aire. El sitio fue especificado en un ploteo de llamadas que hicieron las autoridades cuando los secuestradores contactaron a la familia. La revisión que practican los funcionarios, según se pudo conocer, es de arriba hacia abajo. Quienes hacen vida en ambos edificios fueron desalojados y permanecen afuera. No se les permite el acceso.

## CABELLO

### Advierte sobre delitos contra diplomáticos

CARACAS- El presidente de la Asamblea Nacional (AN), Diosdado Cabello, vicepresidente del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV) manifestó este lunes que espera que la sucesión de incidentes delictivos contra diplomáticos en el país sea una "coincidencia".

"Nosotros, en medio de todo lo que significa un problema de índole personal para algunos compañeros de otros países que han sido agredidos o que han sido atacados, esperamos que sea solo una coincidencia", dijo Cabello durante una rueda de prensa del oficialista Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV).

"Que no se convierta esto en un plan de algunos sectores de la oposición para buscar de alguna manera pequeños eventos que los ayuden a ellos a levantar puntos en las encuestas", añadió. Cabello acusó a la oposición de tener como estrategia el "aislamiento" de Venezuela en el plano internacional y la "desestabilización" en el ámbito interno.

Las declaraciones de Cabello se producen después de que el domingo en la noche fuera secuestrado un diplomático costarricense en un sector del este de Caracas.

## FEDECÁMARAS

### Botti: Incremento salarial impactará en la inflación

CARACAS- El presidente de Fedecámaras, Jorge Botti, indicó que según cálculos del ente gremial, el incremento salarial anunciado hará que la inflación suba en 30%.

Botti, sin embargo, aclaró que todavía realizan los análisis pertinentes sobre la materia y la incidencia que este anuncio tendrá en la economía.

Declaró que el aumento servirá para recuperar el poder adquisitivo de los venezolanos, aunque apuntó que esta decisión se tiene que acompañar de otras medidas para que sea consistente.

Aseguró que hace una semana recibieron una comunicación del Ministerio del Trabajo para entregar sus opiniones en un plazo de 15 días sobre el aumento, pero que el Gobierno se adelantó e hizo el anuncio.

Por su parte, el vicepresidente de Fedecámaras, Jorge Roig, al respecto afirmó que es una medida de poca influencia.

"Dentro del empleo formal, el 60% ya gana mucho más del salario mínimo, es una medida de poca influencia, a lo cual la única sorpresa fue el anuncio un poco adelantado en la época y cuatro puntos más de lo que podía estar esperando", dijo al ser entrevistado en Actualidad de Unión Radio.



DALLA PRIMA PAGINA

## Niaf: "Ora l'Italia..."

A Washington è ancora vivo il ricordo per la recente visita del premier italiano, ricevuto lo scorso febbraio alla Casa Bianca dal presidente Barack Obama. Del Raso - a pochi giorni dall'annuale media forum organizzato dalla Niaf nella sede del New York Times - parla a nome di una fondazione che rappresenta un osservatorio privilegiato per sondare gli umori degli americani e degli italoamericani nei confronti del nostro Paese.

- L'immagine dell'Italia è sempre stata positiva - spiega il presidente della Niaf - legata alla cultura, alle bellezze naturali, allo stile di vita.

Ma per Del Raso - al quale nel 2005 è stata conferita la massima onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana - non c'è dubbio che "col nuovo governo tecnico la percezione che si ha delle vicende italiane è migliorata".

- Monti, che ho incontrato a Washington durante la sua visita - ha detto -, è una persona molto seria, e così viene percepita da tutti qui. L'Italia ha fatto significativi passi in avanti per affrontare la crisi. E l'immagine del Paese ne risulta migliorata agli occhi degli italoamericani e degli americani in genere.

Questo porta inevitabilmente a conseguenze positive, come per esempio una maggiore predisposizione a considerare l'Italia come un partner più affidabile, anche di fronte alle sfide poste dalla crisi e dalla globalizzazione dell'economia.

Ecco che ci si collega al tema del media forum della Niaf in programma il 10 aprile a New York, e al quale parteciperanno i corrispondenti dei principali media italiani negli Stati Uniti e giornalisti americani di origini italiane.

- Usa, Italia, Cina, diverse politiche industriali e commerciali. Come queste hanno un impatto sul futuro dell'economia globale - Del Raso sottolinea come si tratti di un tema di grande attualità -. Le economie occidentali - spiega - sono oggi più che mai interessate ad aumentare la propria competitività nei confronti delle economie emergenti come la Cina.

Per il presidente della Niaf in questo quadro ci sono grandi opportunità di un rafforzamento della collaborazione tra Stati Uniti e Italia:

- L'Italia è sempre leader sul fronte della creatività, della ricerca, del design. Gli Stati Uniti sono molto avanti sul fronte delle tecnologie, come dimostrano gli esempi di Apple o di Microsoft. Si può intensificare la collaborazione tra i due Paesi, tra le imprese dei due Paesi. Mettendo assieme ognuno le proprie caratteristiche si può certamente fare molto per diventare più competitivi.

L'iniziativa della Niaf si chiuderà con la cena di gala a New York il 12 aprile.

## Legna nella bufera, Bossi Jr lascia...

Quel passo che in tanti attendono da Rosy Mauro.

- Aiuterebbero - ammette Calderoli - Vale lo stesso ragionamento che ha fatto Renzo Bossi. E' un gesto di responsabilità, difficile, ma che aiuta il movimento a superare una fase del genere.

Non sono soltanto le inchieste giudiziarie a preoccupare i 'lumbardi'. Il futuro della Lega deve fare i conti con le fratture interne. Non ci sono più soltanto i 'maroniani' contro i 'cerchisti'; c'è la volontà di contare di più nel partito da parte dei veneti. Il segretario della Lega Veneta Gian Paolo Gobbo torna ad avanzare una candidatura di Luca Zaia alla guida del partito, ma il governatore, pur ringraziando, declina l'invito. Quantomeno per ora. D'altronde il congresso è lontano e fino all'autunno cambieranno molte cose.

Ci sono anche aperti scambi di accuse anche tra esponenti di partito: lo 'scheriffo' Giancarlo Gentilini attacca il senatore Piergiorgio Stiffoni; a Brescia si punta sulle dimissioni dell'assessore regionale Monica Rizzi; mentre si rischia la chiusura di più di qualche sezione. Insomma, il partito è in subbuglio. Calderoli, che ai tempi del governo Berlusconi era stato soprannominato 'il mediatore', prova a zittire le voci di dissidi interni al Carroccio tra Bossi e Maroni.

- La stampa - afferma - ha riportato in contrapposizione le loro parole sulla necessità di pulizia interna al partito (l'ex ministro su facebook invoca pulizia, il senatore spiega che c'è già chi la sta facendo). In realtà - conclude - hanno detto la stessa cosa.

La prova del fuoco sarà la manifestazione di domani a Bergamo. In mattinata si riunisce per la prima volta il 'triumvirato' Maroni-Calderoli-Dal Lago: sul tavolo non ci sono le espulsioni (le può fare soltanto la segreteria nazionale): si organizzerà il lavoro, anche quello di pulizia, per il futuro. Chissà se basterà ai Giovani Padani che domani arriveranno armati di 'scope'. E chissà se Umberto Bossi ci sarà.

Telefonate incrociate tra i leader di Pdl, Pd e Udc: verso intesa per il controllo e la trasparenza del finanziamento. Bonino: "Azzerare legge su rimborsi, no a riformetta"

# Partiti, sulla riforma l'acceleratore di 'ABC'

ROMA - Arriveranno già mercoledì le prime norme per regolamentare i partiti in modo da garantire la trasparenza nel loro funzionamento e nel finanziamento. Dopo uno scambio di telefonate fra il segretario del Pdl, Angelino Alfano, il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, e il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini è arrivata la decisione di far predisporre, nel giro di quarantott'ore, "alcune prime norme urgenti per il controllo e la trasparenza del finanziamento ai partiti" che già il giorno dopo, giovedì, saranno sottoposte all'attenzione delle altre forze politiche.

Con le amministrative alle porte e con 'l'antipolitica' sempre in agguato, i partiti sentono tutti l'urgenza di dover dare una risposta subito. Particolarmente attivo il Pdl che, al di là dell'annuncio dato dal proprio segretario assieme agli altri della maggioranza 'ABC', intende con i suoi capigruppo di Camera e Senato Fabrizio Cicchitto e Maurizio Gasparri proporre "di procedere in commissione in sede legislativa, per garantire tempi rapidi sia a Montecitorio sia a Palazzo Madama" per l'approvazione del testo. Lo scandalo nell'utilizzo dei fondi della Lega e della ex Margherita hanno, dunque, impresso un'accelerazione

## Radicali: «ABC? Paghino le multe per i manifesti abusivi»

ROMA - "Ad Alfano, Bersani e Casini, che mercoledì cercheranno di salvare il finanziamento pubblico dei partiti, e a Antonio Di Pietro, che si dichiara pronto a dare il suo contributo, chiedo di presentarsi all'appuntamento con le ricevute di pagamento dei quasi cento milioni di euro di multe per manifesti abusivi accumulate in tutta Italia e ancora in fase di accertamento": così Mario Staderini, Segretario di Radicali Italiani.

- Nonostante che, grazie alle nostre disobbedienze civili e al sostegno del Presidente Monti, siamo riusciti a sventare l'ennesimo condono bipartisan nell'ultimo Milleproroghe non mi risulta, ad esempio, che il Comune di Milano abbia ricevuto i 6 milioni di euro di multe che i partiti hanno accumulato alle ultime elezioni.



sulla riforma dei partiti, rispetto a cui in Parlamento giacciono 39 proposte di legge, il cui esame non è però mai stato avviato. Cicchitto e Gasparri a questo punto si dicono certi "che gli altri gruppi aderiranno alla proposta che avanza nelle competenti sedi parlamentari". E, davanti alla disponibilità della maggioranza ad un "esame rapido ed efficace"

delle norme concordate in maggioranza, Di Pietro coglie la palla al balzo.

- Non c'è tempo da perdere, e per questo - puntualizza il leader di Idv, il cui partito resta impegnato nella raccolta di firme per il referendum che abroghi la legge sul finanziamento pubblico dei partiti - siamo disponibili anche ad una soluzione immediata che porti ad una buona legge.

Insomma, sulla scia degli scandali e temendo un effetto 'anti-casta' sulle prossime tornate elettorali, tutti si dicono d'accordo sul fatto che le regole sui partiti vadano riformate. Ma c'è anche chi, come Emma Bonino, sostiene che tutto sia "da azzerare" anche perché, spiega l'esponente radicale, "temo che alla fine arriverà una riformetta".

E mentre resta ancora valida l'offerta del governo di 'agevolare' i partiti con un suo intervento ad hoc (che il ministro Severino ha tradotto in un decreto) il Pdl tiene duro sulla competenza del Parlamento per regolamentare una materia che è "squisitamente politica". Niente decreti, dunque, come aveva inizialmente proposto Casini per far presto, ma una proposta che scaturisca dal confronto in Parlamento. Bersani, autore di un appello ad Alfano e Casini a fare presto, sembra crederci sostenendo come tra i partiti esista "un minimo comune denominatore per fare una legge sui finanziamenti nelle prossime settimane". Anche il leader centrista batte un colpo indicando i principi per rendere "chiara e trasparente" la vita dei partiti: "pubblicizzare i contributi privati anche sotto la soglia attualmente prevista, regole interne democratiche e controllo della Corte dei Conti".

## GIORNALISMO IN LUTTO

# Mafai, una vita con le idee in prima linea

ROMA - Come donne "nessuno ci ha regalato niente", ha detto una volta Miriam Mafai e forse è la frase che più si addice per ricordare meglio il temperamento di questa giornalista, e scrittrice, di vaglia, scomparsa ieri a Roma, che ha raccontato, dalle colonne di vari giornali (dall'Unità a Paese Sera, a Noi donne, a Repubblica), l'Italia degli ultimi 60 anni. Lo ha fatto partendo da idee di sinistra, ma senza mai risparmiare le critiche quando la sua parte politica sbagliava o era in ritardo nell'analisi dei cambiamenti della società. Figlia di due pittori e intellettuali - Mario Mafai, esponente di spicco della Scuola Romana, e Antonietta Raphael - Miriam era nata a Firenze il 2 febbraio del 1926: in tempo per vedere il fascismo, l'Italia in guerra e le leggi razziali che avevano riguardato anche la sua famiglia, visto che la madre era ebrea e figlia di un rabbino lituano. Radici che Miriam ha sempre rivendicato con orgoglio come sue. Attiva nell'opposizione al fascismo e nella Resistenza, una volta finito il regime Mafai è già un funzionario del Pci. Il partito la manda in Abruzzo. Nel 1948 sposa Umberto Scalia, anche lui uomo di partito designato ad occuparsi di affari internazionali. Hanno due figli: il primo, Luciano, destinato a diventare un dirigente sindacale; la seconda, Sara, che diventerà giornalista come lei. Nel 1957 la famiglia Scalia si trasferisce a Parigi, dove Umberto è in missione per il Pci. Ed è lì che avviene il debutto di Miriam nel giornalismo: Maria Antonietta Macciocchi,



con cui ha lavorato durante la Resistenza, la fa diventare corrispondente di 'Vie nuove', altra storica pubblicazione della sinistra di quei tempi, fondata da Luigi Longo. Un anno dopo, il ritorno a Roma dove Mafai entra nell'Unità e nel 1961 ne diventa redattore parlamentare: comincia così quella grande consuetudine con il mondo politico di cui per tantissimi anni si occuperà. Nel 1962 la sua vita privata cambia: si lega a Giancarlo Pajetta, storico leader del Pci. Lui è già separato, per lei il matrimonio con Umberto è già finito. Eppure nel partito di

allora l'unione suscita un qualche scandalo. - La mentalità - racconterà dopo - era grave. Dalle donne comuniste si pretendeva un grande rigore morale. Quel sodalizio durerà 30 anni: Pajetta - lo racconterà lei stessa - è stato "l'unico amore" della sua vita. Un connubio fondato - sono sempre parole sue - su una reciproca autonomia, rara per quei tempi e forse anche oggi. - Ci siamo voluti molto bene Giancarlo ed io, ma - rivelerà - non abbiamo mai sacrificato pezzi della nostra esistenza. Dopo l'Unità ecco 'Paese Sera', altra storica testata di sinistra, ma differente dal quotidiano di partito fondato da Antonio Gramsci. La collaborazione con il giornale finisce però a metà degli anni '70: Miriam contribuisce nel 1976 alla fondazione de 'la Repubblica', giornale destinato a diventare un punto di riferimento dell'area progressista e riformista italiana. Mafai è una firma di punta del giornale, tra le più inquiete ed originali: i suoi editoriali spaziano su tutti gli aspetti della vita nazionale, non escluso il costume. Il suo legame con la politica resta tuttavia intatto, tanto da portarla per una legislatura ad essere senatore del Partito democratico della sinistra. Critica feroce del berlusconismo, ha spesso richiamato l'Italia ad un ritorno a valori diversi. Attenta ai grandi e ai piccoli cambiamenti della società, Miriam Mafai ha travasato nei suoi tanti libri questa capacità di raccontare una società in movimento che si stacca dal passato: partiti tradizionali compresi.



Il premier alla comunità ebraica italiana in Israele: "Leggi razziali scelta atroce". In Egitto, terza tappa del tour mediorientale: "Sostegno a democrazia, Paese capace di sorprendere"

## Monti al memoriale dell'Olocausto: "Commovente e sconvolgente"

GERUSALEMME - "Visita commovente e sconvolgente". Così il presidente del Consiglio Mario Monti ha definito la visita allo Yad Vashem, il memoriale dell'olocausto a Gerusalemme. "Con profonda emozione e rispetto ho reso omaggio alla forza e al coraggio del popolo ebraico e alla sua storia millenaria, in particolare all'inumana tragedia dell'olocausto", ha scritto Monti sul libro d'onore degli ospiti al termine della visita al memoriale.

- La memoria - ha aggiunto Monti - parli alle nuove generazioni affinché tragedie del genere non si ripetano più. L'Italia rinnova il suo impegno a tenere viva nella società civile la consapevolezza contro ogni sorgere di antisemitismo. Tragedia, memoria, speranza, come ci insegna l'inno nazionale israeliano.

Durante un incontro al Tempio italiano di Gerusalemme, Monti si è rivolto alla comunità ebraica italiana in Israele sottolineando che "la partecipazione attiva e fruttuosa delle comunità ebraiche alla vita nazionale italiana, fin dai suoi arbori, ha reso ancora più atroce l'infame scelta di introdurre quelle leggi razziali che hanno brutalmente interrotto questa simbiosi, condannando migliaia di ebrei italiani all'esclusione e infine allo sterminio".

La due giorni in Israele e Territori palestinesi è stata l'occa-



sione per Monti per affrontare l'annosa questione israelo-palestinese, sottolineando che la linea dell'Italia, ancorata a quella dell'Ue, è basata sull'opzione 'due popoli, due Stati', contigui e in pace, entro i confini del '67. Sono stati due giorni fitti di appuntamenti con le massime autorità dello Stato ebraico, durante i quali Monti ha anche fatto visita a Ramallah al presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Mahmoud Abbas. La visita si è chiusa con un incontro con il leader del partito di opposizione Kadima, Shaul Mofaz.

Oltre agli incontri istituzionali

con le autorità israeliane e palestinesi, durante la visita mediorientale c'è stato spazio anche per la politica interna. In primo piano la riforma del lavoro e il rapporto con i partiti ("prima non si parlavano", mentre ora lo fanno, "nel segno di una responsabilità nazionale che molti all'interno e all'estero non accreditavano alla classe politica italiana"). L'occasione per tornare a parlare della situazione italiana, riferendo dei progressi compiuti dall'Italia negli ultimi mesi, è stata la cena con il presidente israeliano Shimon Peres a Gerusalemme, durante la quale il premier

è tornato a difendere la riforma del lavoro spiegando che renderà "il mercato del lavoro molto più flessibile a beneficio delle imprese e meno dualistico".

### In Egitto

Ieri Monti è stato in Egitto, terza tappa del tour mediorientale, accolto al Cairo dall'ambasciatore d'Italia in Egitto, Claudio Pacifico. Il trattato di pace tra Israele ed Egitto, ha detto il premier al termine dell'incontro con il primo ministro egiziano Khamal el Ganzouri, rimane "un pilastro" per un Medio Oriente "stabile e pacifico".

- Ho trasmesso al primo ministro la convinzione forte del governo italiano e ho trovato riscontro sulla grande priorità che il trattato di pace rimanga fermo e rispettato - ha proseguito Monti -. Sono venuto a portare la testimonianza del sostegno politico ed economico perché possa affermarsi nel nuovo Egitto una democrazia che sia espressione dei diritti umani, delle libertà religiose e dei principi di tolleranza, giustizia e moderazione. Monti ha sottolineato "la capacità di sorprendere" dell'Egitto, esprimendo grande apprezzamento per il fatto che "in un anno così difficile e drammatico sia stato capace" di organizzare le elezioni "cui hanno partecipato milioni di persone".

- Ho ribadito al primo ministro - ha aggiunto il premier - la volontà dell'Italia ad accompagnare il Paese nel tormentato processo di transizione democratica.

Monti ha poi chiesto che il governo del Cairo garantisca "un ambiente business friendly" per le imprese italiane che operano in Egitto, offrendo parametri di sicurezza adeguati.

### PETROLIO

## "Nuova libia": inchiesta legami tra Eni e Gheddafi



ROMA - Il Consiglio nazionale transitorio libico (Cnt) ha aperto una inchiesta sui legami tra il defunto rais Muammar Gheddafi e le compagnie petrolifere straniere. Fra i nomi dei giganti stranieri del petrolio su cui si cerca di fare chiarezza spiccano l'italiana Eni, il più importante partner commerciale della Libia nel settore, e la francese Total.

Il governo, ha spiegato uno degli investigatori, Salem Qanan, ha chiesto la opportuna documentazione alla Noc, la compagnia petrolifera nazionale libica. Secondo Qanan "ci sono ragioni" per sospettare sui contratti siglati durante l'era Gheddafi, in particolare con le compagnie "influenzate" dal figlio del rais, Saif al-Islam.

Stando a quanto sostiene il quotidiano Usa Wall Street Journal, il governo degli Stati Uniti ha fatto pressione e sta investigando anche in prima persona. La Securities and Exchange Commission ha infatti recentemente inoltrato a Eni e Total richiesta formale di fornire i documenti relativi ai rapporti commerciali con società petrolifere libiche durante il regime di Gheddafi. E aveva fatto lo stesso con il gigante americano Marathon Oil Corporation lo scorso febbraio.

L'Eni ha commentato sostenendo che la richiesta degli Usa sarebbe in connessione con "certi pagamenti illeciti ad ufficiali libici che potrebbero violare le leggi americane contro la corruzione". La multinazionale italiana ha anche precisato che il periodo al vaglio degli investigatori sarebbe quello che va dal 2008, anno in cui Eni e altre compagnie straniere rinegoziarono i contratti commerciali con la Libia, e l'inizio del 2011, quando scoppiò la guerra civile.

Saif al Islam, che secondo quanto sostenuto dal nuovo regime libico sarebbe all'origine delle possibili irregolarità nei rapporti coi colossi petroliferi mondiali, è oggi detenuto in un carcere segreto delle milizie di Zintan, che lo catturarono l'anno scorso. Domenica l'Alta corte penale internazionale dell'Aia ha inviato nel Paese una delegazione per richiedere l'estradizione del figlio dell'ex leader libico per crimini contro l'umanità, ma il Cnt si è rifiutato categoricamente di estradarlo. Il ministro della Giustizia libico ha spiegato che Saif verrà processato da un tribunale locale per corruzione, omicidio e stupro.

### GIOVANI

## Un milione in meno di occupati under 35, Cgil: ritardo delle politiche per la crescita



ROMA - Un milione di giovani occupati in meno dall'inizio della crisi. E' il dato che emerge confrontando i dati Istat sugli occupati under 35 nel 2011 (7,1 milioni) e nel 2008 (6,056 mln). "La credibilità e l'efficacia delle politiche economiche del governo si misura esattamente dalla politiche per la crescita, rispetto alle quali si registra un grave ritardo", commenta del segretario confederale della Cgil, Vincenzo Scudiere, sui dati Istat.

Per il sindacalista, infatti, "se da una parte si contano un milione di under 35 occupati in meno in tre anni, dall'altra abbiamo tre miliardi di ore di cassa integrazione relative allo stesso periodo. Un combinato disposto che figura la pesantezza di una crisi che si abbatte principalmente sulle fasce più deboli, i giovani". Secondo Scudiere quindi "bisogna correggere il provvedimento sul mercato del lavoro guardando ai giovani che sono soggetti a lavoro frantumato e precario, senza diritti e senza protezione. Vanno riviste le norme del ddl per allargare e includere le parti più deboli".



## RAPIMENTO BOSUSCO

## India, sospetti maoisti: "Dateci i nomi di chi sarà rilasciato"



BHUBANESHWAR - Il gruppo maoista che dal 14 marzo scorso tiene in ostaggio Paolo Bosusco ha "sospetti" sull'offerta di scambio con cinque detenuti fatta dal governo dell'Orissa e chiede che "venga chiarito quanti prigionieri verranno rilasciati e fatti i loro nomi". Nel nuovo messaggio audio diffuso dal leader maoista Sabyasachi Panda si alza ancora quindi la posta per il rilascio dell'italiano, dopo che alla fine della scorsa settimana sembrava che la sua liberazione potesse essere prossima, chiedendo ancora al governo dello stato indiano chiarimenti riguardo a quante e quali delle 13 richieste fatte per il rilascio saranno soddisfatte.

Secondo quanto si legge sul sito della tv Ndtv, Panda nel suo messaggio lamenta il fatto che alcune delle 13 richieste non siano state neanche prese in considerazione. "E' irragionevole chiedere accesso all'acqua potabile, all'istruzione di base, all'assistenza sanitaria e all'irragazione per i cittadini di ogni villaggio?", ha detto il leader maoista che chiede anche perché non è stata accettata la richiesta dell'abrogazione del divieto di formare organizzazioni di massa. Di fronte alle nuove richieste dei maoisti, il chief minister Naveen Patnaik ha detto che sarà necessario "che il governo esamini le questioni legali legate" all'eventuale rilascio dei nuovi detenuti. L'associazione dei poliziotti dell'Orissa ha intanto minacciato uno sciopero contro il rilascio di alcuni esponenti più estremisti dei maoisti.

L'esercito siriano ha sparato contro civili in fuga verso la Turchia uccidendone due e ferendone altri 21. Il regime chiede garanzie ai ribelli, che però definiscono "inaccettabili" le richieste del governo

## Siria, piano di pace a rischio scontri al confine con la Turchia

DAMASCO - Si allontanano le prospettive di una tregua in Siria dove i ribelli hanno respinto come "inaccettabili" le nuove condizioni dettate dal regime di Bashar al-Assad, che ha annunciato il ritiro delle truppe solo in cambio di "garanzie scritte" da parte dei "gruppi armati".

Un vero e proprio dietrofront rispetto agli impegni assunti dal regime con l'accettazione del piano di pace stilato dall'inviato di Lega Araba e Onu, Kofi Annan, che prevede il ritiro di soldati e carri armati entro domani, 10 aprile, e il completo cessate il fuoco nelle 48 ore successive.

## Nervi tesi con la Turchia

Intanto, sale alle stelle la tensione con la Turchia. Per la prima volta, colpi di arma da fuoco, provenienti dalla parte siriana, hanno raggiunto il territorio turco, vicino al campo profughi di Killis, uccidendo due siriani e ferendone 21. "Dopo questo incidente è stato convocato l'incaricato

## Pakistan, difficili le ricerche dei soldati sepolti dalla valanga

ISLAMABAD - Sono ormai pochissime le speranze di ritrovare in vita qualcuno dei 124 soldati e 11 civili travolti da una valanga in Pakistan. La slavina che all'alba di sabato si è abbattuta sul campo militare pachistano di Gayari, al confine con l'India, ha sepolto una base militare nella zona del ghiacciaio di Siachen, a 4.500 metri di altezza. Un fronte di neve alto quasi 30 metri, largo un chilometro quadrato, ha travolto le 135 persone lì presenti. La zona viene definita il campo di battaglia più alto del mondo. Qui indiani e pachistani si affrontano da trent'anni per il controllo del ghiacciaio del Siachen. Ma più dei combattimenti a uccidere sono gelo e valanghe: dal 1984 i morti di entrambi gli schieramenti sono oltre 4.000.



d'affari siriano ad Ankara. Abbiamo chiesto che smettano di sparare immediatamente", ha rivelato un funzionario del ministero degli Esteri turco. Poco prima, gli attivisti dell'Osservatorio siriano per i diritti umani avevano riferito di intensi combattimenti tra le forze del regime e i soldati disertori nei pressi della linea di confine tra la città siriana di Azaz e quella turca di Killis.

## La scia di violenza prosegue

A meno di 24 ore dalla scadenza prevista dal piano di pace di Annan, la scia di sangue e violenze non si ferma. E' di almeno 1.000 morti il bilancio dell'ultima settimana di repressione nel Paese, come denunciato dal Libero

Esercito Siriano, l'ala militare dell'opposizione.

Solo domenica, secondo gli attivisti, sono state uccise 70 persone mentre nel week end i morti sono stati 180, per la maggior parte civili. E, ieri, nuovi scontri si sono registrati anche nella regione di Aleppo e nella zona di Deir Ezzor, con almeno 12 soldati regolari uccisi nei violenti combattimenti scoppiati con i disertori. "L'attuale escalation di violenze è inaccettabile", ha avvertito Annan mentre Human Rights Watch ha pubblicato un rapporto in cui denuncia 101 esecuzioni di massa dalla fine del 2011. Secondo l'ong, la maggior parte delle esecuzioni sono avvenute nel mese di marzo e almeno 85 delle vittime

erano residenti che non avevano preso parte alle rivolte, tra cui donne e bambini.

## Preoccupazioni internazionali

Ma è soprattutto il rischio di un fallimento del piano di pace a preoccupare la comunità internazionale. Con un improvviso voltafaccia, il ministero degli Esteri siriano ha detto di temere che un proprio disimpegno militare aiuti l'avanzata dei ribelli. "Dire che la Siria ritirerà le sue forze dalle città il 10 aprile è inaccurato. Kofi Annan non ha ancora presentato la garanzia scritta dei ribelli che essi accettano la fine di tutte le violenze", ha annunciato il ministero, chiedendo inoltre "garanzie scritte" da Qatar, Arabia Saudita e Turchia sullo stop dei finanziamenti "ai gruppi terroristici". Immediata la risposta dei ribelli: il capo del Libero Esercito Siriano, Riyad al-Asaad, ha ribadito l'impegno dell'opposizione armata verso il piano di pace di Annan ma ha aggiunto di non riconoscere il governo di Assad. "Per questo motivo non forniremo alcuna garanzia al regime". Un appello "al governo siriano e alle parti interessate a cogliere le importanti opportunità, onorare i propri impegni per il cessate il fuoco e per il ritiro delle truppe" è infine giunto dalla Cina, per bocca del portavoce del ministero degli Esteri, Liu Weimin.

## SOTTO 8 METRI DI TERRA

## Perù, corsa contro il tempo per salvare i 9 minatori intrappolati

LIMA - Il governo del Perù ha fatto appello alle compagnie minerarie affinché forniscano equipaggiamenti ed esperti per provare a salvare i nove minatori intrappolati da quattro giorni nella miniera di rame di Cabeza de Negro. Diverse decine di soccorritori stanno utilizzando picconi ed escavatori per provare e rimuovere gli 8 metri di terra e rocce crollati all'ingresso della miniera, il cui asse orizzontale è scavato in una montagna di 280 chilometri a sudest della capitale Lima. I vigili del fuoco hanno modellato una serie di travi di legno per cercare di aiutare la rimozione dei detriti, ma gli sforzi rudimentali senza grandi risultati hanno spinto il ministro delle Miniere Jorge Merino a chiedere l'aiuto delle aziende minerarie locali. Il crollo è avvenuto giovedì in seguito all'esplosione di una carica che doveva servire a estrarre il minerale dalla roccia. La miniera è utilizzata dagli anni '80. Per ora i soccorritori sono riusciti a comunicare con i minatori con un tubo, attraverso il quale li hanno anche riforniti di alimenti liquidi. Dalla bocca del



tunnel, spiega l'agente di polizia locale José Saavedra, sono già state rimosse diverse tonnellate di roccia e terra. "Devono sopportare molto freddo. La temperatura è bassa a causa dell'umidità", spiega il primo ministro Oscar Valdes, il quale ha stimato che i minatori, con cui è riuscito a parlare, potrebbero essere liberati nel giro di due o tre giorni. Un gruppo di lavoratori di compagnie minerarie è arrivato domenica dalle miniere vicine per dare il proprio contributo. Dopo

l'incidente, avvenuto a un'altitudine di 1.347 metri, molti hanno sottolineato la scarsa preparazione del governo per questo tipo di episodi. Il Perù, commenta José de Echave, ex viceministro dell'Ambiente, "non ha una squadra specializzata per i soccorsi in miniera". Secondo le stime ufficiali, lo scorso anno 52 minatori sono morti in seguito a incidenti sul lavoro. Un terzo delle vittime è stato causato da crolli nei tunnel delle miniere.

**Tullio Cavalli & Rolando Padilla**  
 PRESENTAN

# ESPERANDO AL ITALIANO

**MARISOL MATHEUS**  
**CAROLINA PERPETUO**  
**ALEJANDRO CORONA**

**ASTRID CAROLINA HERRERA**  
**HILDA ABRAHAMZ**

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca  
 Plaza la Castellana - Chacao  
 Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.  
 Domingo: 6 p.m.

**ÚLTIMA TEMPORADA**



**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**DISPONIBLE**

*S.a.s.t.r.e.r.i.a*  
**Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

**DISPONIBLE**

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 **NUEVO METODO** Bs. 70

LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 **GUIAS DIDACTICAS** Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUIA 7° 8° 9°**

**SE VENDE APTO TORINO - ITALIA**  
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

**A ROMA**

**Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
www.abemusanpietro.it  
info@abemusanpietro.it

**DISPONIBLE**

**VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS**

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)  
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS  
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR  
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA  
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES

MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas  
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201  
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

**ALQUILO GALPON DE 1880 M2**

Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.

**VENDO**  
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto

**ASISTENZA LEGALE IN ITALIA**  
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**DISPONIBLE**

**VENDO**  
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto

**DISPONIBLE**

**CERCASI SIGNORA ITALIANA**  
Disposta ad attendere una casa abitata da una coppia di persone adulte e autosufficienti. Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buon carattere e la disponibilità a dedicarsi con gran affetto alla famiglia.  
Informa : 0414-013.22.33 o (212) 242.03.98

**TRAMITES DE DOCUMENTOS**  
Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.  
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32  
Mail: monicalugom@gmail.com  
Web: www.tramitesdedocumentos.com

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
0416 7408096  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

**ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.**

Roma:  
Dr. Raffaele Mandato  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
Dr. Andrea Iovino  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andreaiovino74@gmail.com

**Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
www.enricogiuliasistance.com  
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

**SE DICTAN CURSOS DE TEJIDO**  
(Entrega de certificados)  
**Croché, dos agujas - telar**  
De lunes a viernes en Guarenas - Guatire y los sábados en Caracas  
Informa: Tlf: 0212-910.95.73



## SERIE A

## Allegri: "Niente è perduto e il campionato è lungo"



MILANO - Molte assenze eccellenti in casa Milan che oggi affronta fuori casa il Chievo, dopo lo scivolone contro la Fiorentina e il sorpasso in vetta da parte della Juventus. Tra squalificati e infortunati, Massimiliano Allegri dovrà fare a meno di otto giocatori: Ambrosini, Aquilani e Bonera fermati dal giudice sportivo, mentre Van Bommel, Boateng, Abate, Antonini e Mesbah sono indisponibili. Poco consola aver recuperato Nesta e Seedorf. L'emorragia in infermeria non si ferma.

Allegri deve fare buon viso a cattivo gioco: "Le defezioni e gli squalificati non devono diventare un alibi". Cassano è convocato, ma non ci sarà dal primo minuto, al pari di Gattuso. "Pensando a Cassano a volte sorrido, perché i giocatori non sono come dei motorini, che se stanno fermi cinque mesi, li metti in moto e partono. I giocatori sono uomini, Cassano ha bisogno del ritmo partita, ha fatto due allenamenti e sabato ha giocato dieci minuti, fatti anche bene tra l'altro, ma da lì a giocare titolare ce ne passa", dice Allegri che su Gattuso resta evasivo: "Può essere una idea, fisicamente è cresciuto".

A Verona - contro il Chievo - il tecnico si presenta con una squadra più che dimezzata. La situazione non è delle migliori. La partita al Bentegodi vale più di una finale. In sette giorni - partendo da Catania passando per il Barcellona fino ad arrivare alla Fiorentina - il Milan ha perso la vetta in campionato ed è stata eliminata dalla Champions League. Restano noccioline nelle mani di Allegri.

Ora il Milan, un punto dietro la Juventus, è costretto ad inseguire. Non è una missione facile. Il tecnico, in apparenza, è tranquillo: "Dopo lo scivolone di sabato, siamo un punto indietro alla Juve, mancano sette partite e siamo consapevoli della grande importanza della gara contro il Chievo. Una sfida da gestire bene".

Allegri aggiunge: "L'obiettivo è vincere il campionato e fare tutto il possibile per farlo". Inseguire mette grande pressione. Allegri è comunque ottimista: "Preferisco stare avanti, ma non vuol dire che tutto sia finito. Abbiamo un punto in meno. Il campionato era lungo quando eravamo noi prima e resta lungo ora con la Juve prima. Il gol di Muntari? Col sorpasso non è decisivo".

Di fatica l'allenatore rossonerò non vuol sentire parlare: "Non c'è assolutamente stanchezza, a Barcellona la squadra ha corso. I ragazzi hanno fatto una buona partita a Catania, sabato abbiamo avuto difficoltà, dovute al campo che non ci ha agevolato. E abbiamo trovato una Fiorentina che ha fatto una buona partita. Noi non eravamo in un'ottima giornata, faceva caldo, abbiamo risentito del cambio di temperatura. In queste condizioni senza neanche un campo bellissimo diventa tutto più difficile. La partita, però, la potevamo comunque portare in fondo".

Sarà da vincere la sfida di stasera contro il Chievo, un avversario pericoloso "perché non è matematicamente salvo". Contro i gialloblù Allegri dovrebbe far esordire dal primo minuto De Sciglio con Nesta, Yepes e Zambrotta. A centro-campo turni supplementari per Nocerino, Seedorf davanti alla difesa e Muntari a sinistra. Davanti, Ibrahimovic e Robinho con Emanuelson come trequartista. Da non escludere la possibilità di vedere tre punte. Insieme allo svedese e il brasiliano potrebbe esserci El Shaarawy.



I rossoneri vengono sconfitti (2-1) in casa dalla Fiorentina, mentre la squadra di Conte espugna il Barbera e conquista il primato. La Lazio supera il Napoli e si consolida in zona Champions

## Harakiri Milan e la Juve vola in vetta

ROMA - Harakiri rossonerò a San Siro e la Juventus ne approfitta subito vincendo a Palermo 2-0 e portandosi in testa alla serie A.

E' proprio Amauri che fa un piacere ai suoi vecchi compagni juventini e nei minuti finali della sfida di San Siro stende il Milan regalando tre punti fondamentali alla Fiorentina nella corsa salvezza. Per il Milan è un passo falso molto grave perché viene dopo l'eliminazione in Champions e chiude una settimana che ridimensiona le ambizioni rossonere. Ora la corsa scudetto ricomincia da capo. Ibra illude San Siro con un rigore che irrita i viola, poi Jovetic e Amauri confezionano la sorpresa.

La Juve a Palermo non si fa sfuggire l'occasione: contiene il Palermo, prende il comando delle operazioni e vince alla distanza con Bonucci e Quagliarella. E il campionato cambia fisionomia.

Giornata molto importante anche nello sprint Champions: nel posticipo la Lazio onora il ricordo di Giorgio Chinaglia battendo nettamente il Napoli 3-1 (spettacolare la rovesciata vincente di Mauri). I tre punti danno una spinta forse decisiva ai biancazzurri nella corsa al terzo posto.

L'Udinese riprende la sua corsa battendo 3-1 il Parma con doppietta di Asamoah: Guidolin può rifiatarsi e ora il terzo posto Champions è una corsa molto interessante.

Esce malinconicamente dalla corsa la Roma che subisce una pesante lezione a Lecce, l'ennesima di una stagione altalenante. I giallorossi pugliesi si portano addirittura 4-0 con doppiette di Muriel (per il quale vengono scomodati impegnativi paragoni con Ronaldo) e Di Michele, poi a risultato compromesso i romanisti chiudono 4-2. Per il Lecce tre punti fon-

damentali per continuare a sperare nella salvezza, per la Roma un grave stop, uno dei peggiori della stagione di Luis Enrique. Il tecnico smentisce la possibilità di dimissioni nel dopopartita.

Per Stramaccioni buona anche la seconda: l'Inter a Trieste rimonta due volte il Cagliari e conquista con il carattere un punto. La squadra deve ancora mi-

gliorare molto ma risponde alle sollecitazioni del giovane tecnico.

Si ravviva la corsa salvezza: oltre alla Fiorentina e al Lecce vola anche il Siena che vincendo a Bergamo si porta praticamente fuori pericolo riportando in ansia gli atalantini.

Pari inutili per Novara e Cesena, ormai sempre più con un piede in serie B. Il Chievo ferma la lunga serie

positiva del Catania e si porta in salvo, ma gli etnei in inferiorità numerica hanno comunque tenuto testa agli avversari fino alla fine.

Gli altri risultati rendono negativo il pari conquistato dal Genoa a Novara e la sconfitta del Parma a Udinese. Ma per la salvezza la volata è solo cominciata e domani c'è di nuovo campionato.

Gioias PRESENTA

Fundación Celarg

Sala de teatro 1

Entrada general Bs. 80

MAGICUS

El bosque reciclado

de Gioia Arismendi

Del 14 de abril al 6 de mayo

Sábados y domingos 3:00 p.m.

Francisco Stanzone Juliet Lima Gioia Lombardini Gioia Arismendi Raquel Yáñez Osman Aray

Arturo de los Ríos Carmen A. Lara Esther Orjuela Zhaadra de Abreu Vanessa Di Quattro Enrique Guart

Entradas a la venta en la taquilla del teatro y en [www.solotickets.com](http://www.solotickets.com)



*Super Mario dopo l'espulsione rimediata in Premier fa il mea culpa. Il dubbio di Prandelli: "Valuterò se il suo comportamento è da codice etico"*

## Balotelli si scusa, ma rischia l'Europeo

ROMA - Un guaio grosso. Tinto di azzurro. Mario Balotelli ha chiuso la sua stagione al Manchester City, e forse addirittura la sua avventura in Premier League. Ma quel che più conta per i tifosi italiani è che ora SuperMario rischia anche la convocazione in azzurro per l'Europeo. Il primo a rendersene conto è stato lo stesso attaccante, che dopo l'espulsione di domenica in Arsenal-Manchester ha chiamato Cesare Prandelli: "Mister, l'ho fatta grossa: però guardi che erano dei falli di gioco...", il senso delle sue scuse a metà. Completate da una dichiarazione arrivata il giorno dopo "Mi dispiace molto aver deluso Mancini e il City. Però sono stato espulso per due falli di gioco, non per una reazione: spero di non perdere ancora la nazionale, la cosa più importante per me". Ancora molto meno di quel che il Club Italia si aspetta da lui, ovvero una vera e propria assun-

zione di responsabilità pubblica, una sorta di promessa definitiva di ravvedimento che cavi il ct dal pesante imbarazzo. Intanto Prandelli ha apprezzato l'immediatezza della presa di posizione. Per riflettere ci sarà tempo, e non solo per Balotelli. La scelta più difficile resta nelle mani del ct, preoccupato da quell'annuncio di Mancini di esclusione del giocatore per le ultime sei giornate. Quando potrà dimostrare sul campo di esser maturato, SuperMario? A mettere in dubbio la presenza di Balotelli anche per l'Europeo di giugno non è solo il codice etico voluto da Prandelli, che riguarda comportamenti fuori dal campo o gioco violento lontano da azione: "Voglio vedere le immagini", si è limitato a ricordare ieri il tecnico della nazionale in visita al campo del Novara. Finora a far le spese delle nuove norme in nazionale erano stati De Rossi per una gomitata, Osvaldo per un calcio da dietro

a gioco fermo e Balotelli due volte per altrettante espulsioni nate da falli violenti. Ma nell'ultimo ritrovo azzurro, a Genova, Prandelli aveva chiarito che giocatori come Balotelli rischiavano la chiamata a giugno se non dimostravano di sapersi controllare in assoluto. Non posso accettare il rischio di rimanere in 10 in una partita dell'Europeo, e in più senza un giocatore squalificato per i turni successivi, il ragionamento del ct. Che a Balotelli aveva chiesto una prova di maturità nei tre mesi che mancavano all'Europeo. Puntuale, è arrivato l'ultimo episodio. Quello di domenica è il quarto rosso in due stagioni al City. Ma stavolta Prandelli non potrà fermarsi alle immagini tv. Quelle inequivocabilmente parlano di due falli di gioco, benché il primo fosse già al limite del rosso. Ci sono però le parole di Mancini: "E' indifendibile, resterà fuori le ultime sei partite", che è mol-

to di più delle tre giornate di squalifica attese. Ma se Balotelli è 'perso' per Mancini, l'Italia può rischiare? Con i dubbi su Cassano e Rossi, l'attaccante del City diventa fondamentale per la nazionale di Prandelli. Logico dunque che il ct speri fino all'ultimo, per lui Balotelli è troppo importante. Per qualcun altro, in azzurro, conta però di più la reiterata dimostrazione del ragazzo di non conoscere limiti, e non solo al suo talento. Probabile che Prandelli nei prossimi giorni chiami Mancini, e che all'attaccante arrivino segnali. Forse non basta parlare via Raiola, forse serve una conferenza stampa di mea culpa. Prandelli valuterà se chiamare SuperMario per lo stage del 23 e 24 aprile, e Coverciano sarebbe il palcoscenico giusto. O addirittura, il mea culpa potrebbe precedere quell'appuntamento. Ora la palla è ancora Balotelli. Poi a Prandelli resterà la scelta più difficile.

### BREVI

**MOTOCROSS - Successo dell'italiano Cairoli in Olanda.** E' subito Antonio Cairoli. Il fuoriclasse del motocross, campione del mondo negli ultimi tre anni, ha vinto il Gp d'Olanda, prima prova del Mondiale di MX1 svoltosi a Valkenswaard. Il pilota della Ktm si è imposto in entrambe le manches del Gp, e nella classifica generale finale ha preceduto il belga Clement Desalle (Suzuki) ed il francese Steven Frossard (Yamaha). Cairoli, che era stato il migliore anche in prova, ha quindi confermato di essere ancora l'uomo da battere



**TENNIS - Davis, Italia: domani si saprà il nome dell'avversaria.** Si giocherà dal 14 al 16 settembre lo spareggio dell'Italia per restare nel Gruppo Mondiale di coppa Davis. Gli azzurri faranno parte del tabellone a 16 squadre dei play off World Group che comprende le altre sette squadre sconfitte al primo turno del Gruppo Mondiale e le vincitrici dei Gruppi America, Asia/Oceania e Europa/Africa, i cui match si sono disputati nell'ultimo weekend. Il sorteggio è in programma domani a Londra.

**F1: Bahrain, team hanno un piano 'B'.** Il Gran Premio del Bahrain previsto per il 22 aprile resta in dubbio e le squadre di Formula Uno hanno pronto un 'piano B'. Nel timore che la sicurezza nell'emirato si possa deteriorare e nonostante le assicurazioni delle autorità di Manama, centinaia di ingegneri, meccanici e personale di supporto - come riporta il giornale inglese Times - hanno ricevuto due tipi di biglietti di ritorno dal Gran Premio di domenica in Cina: uno per l'emirato, l'altro per l'Europa e casa.

**MOTO GP - Lorenzo vince in Qatar, Rossi 10°.** Lo spagnolo Jorge Lorenzo, su Yamaha, ha vinto il Gran Premio del Qatar, prima prova del Mondiale MotoGP 2012. Secondo il connazionale Dani Pedrosa, su Honda, terza l'altra Honda dell'australiano Casey Stoner. Al quarto posto il britannico Cal Crutchlow (Yamaha), davanti al compagno di team Andrea Dovizioso. Valentino Rossi è giunto 10°, mentre l'altra Ducati, guidata dall'americano Nicky Hayden, si è classificata sesta.

### FORMULA 1

## La Ferrari ricorda Villeneuve, Jacques guiderà la monoposto del padre

MARANELLO - Manca un mese al trentesimo anniversario della scomparsa di Gilles Villeneuve, il 'canadese volante', morto a Zolder l'8 maggio del 1982 durante le qualifiche del GP del Belgio, alla guida di una Ferrari. Il suo ricordo resta ancora vivo e intenso nella memoria di tanti appassionati del Cavallino, scuderia con cui in F1 vinse 6 GP e con cui ha fatto nascere il mito del '27 rosso'. Il talento, la velocità, il coraggio al limite della temerarietà rendono il suo nome ancora straordinariamente popolare fra i tifosi del Cavallino, anche fra i più giovani che hanno avuto solo la possibilità di vedere le sue

corse registrate o leggerne le imprese attraverso le cronache di quei giorni. Disse di lui Enzo Ferrari, il fondatore della scuderia: "Con il suo ardimento, con la capacità distruttiva che aveva nel pilotare le macchine macinando semiassi, cambi di velocità, frizioni, freni, ci insegnava cosa bisognava fare perché un pilota potesse difendersi in un momento imprevedibile, in uno stato di necessità. E' stato campione di combattività e ha regalato, ha aggiunto tanta notorietà alla Ferrari. Io gli volevo bene". La Ferrari, attraverso il proprio sito, fa sapere di aver deciso di commemorare la ricorrenza in manie-

ra speciale, ricongiungendo i due nomi, Ferrari e Villeneuve, nel loro ambiente naturale: la pista. Martedì 8 maggio infatti, Jacques, il figlio di Gilles, sarà sul tracciato di Fiorano, dove guiderà la 312 T4 usata dal padre nella stagione 1979, che vide lui e Jody Scheckter dare al Cavallino il titolo costruttori, con il pilota sudafricano che si laureò campione del mondo piloti. Sarà l'occasione per rievocare la figura di un pilota - soprannominato 'l'aviatore' - ma, soprattutto, di un uomo che ha, e sempre avrà, un posto d'onore nella storia della Ferrari. E anche nel cuore dei tifosi.



### L'agenda sportiva

#### Martedì 10

-Basket, giornata della Lpb  
-Calcio, Serie A: Chievo Milan (anticipo 32ª giornata)

#### Mercoledì 11

-Basket, giornata della Lpb  
-Calcio, 32ª giornata di Serie A

#### Giovedì 12

-Basket, giornata della Lpb

#### Venerdì 13

-Basket, giornata della Lpb

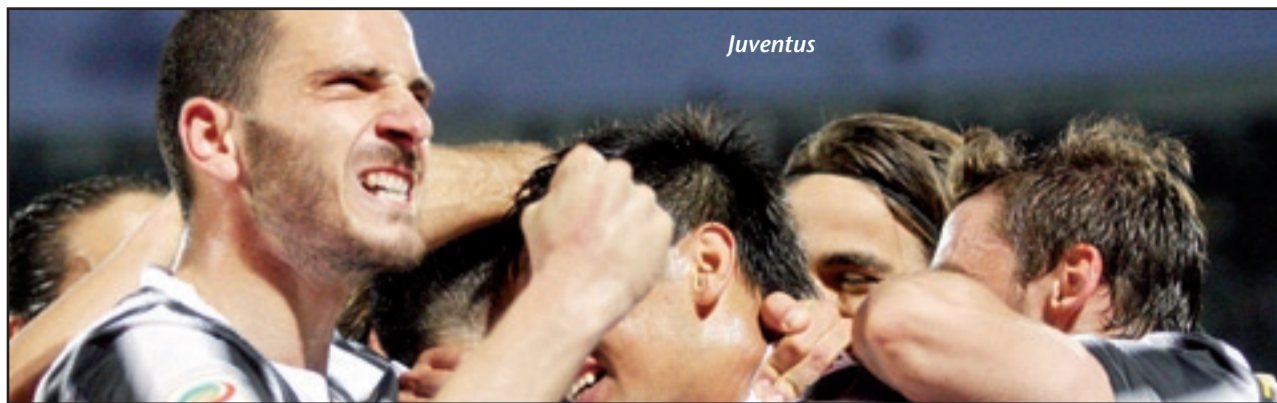
#### Sabato 14

-Basket, giornata della Lpb  
-Calcio, anticipi 33ª giornata di Serie A  
-Calcio: 34ª giornata Serie B  
-Calcio, Venezuela: anticipo 13ª giornata Torneo Clausura

#### Domenica 15

-Basket, giornata della Lpb  
-Formula 1, Gp Cina  
-Calcio, 33ª giornata di Serie A  
-Calcio, Venezuela: 13ª giornata Torneo Clausura





J-0003122-0

**REPUESTOS REIGA C.A.**

Entrega inmediata  
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso  
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,  
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.  
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 8011 . Fax: 632.8251  
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

**Risultati 31ª giornata**

- ATALANTA - SIENA 1-2
- CAGLIARI - INTER 2-2
- CESENA - BOLOGNA 0-0
- CHIEVO - CATANIA 3-2
- LAZIO - NAPOLI 3-1
- LECCE - ROMA 4-2
- MILAN - FIORENTINA 1-2
- NOVARA - GENOA 1-1
- PALERMO - JUVENTUS 0-2
- UDINESE - PARMA 3-1

**Serie A / Risultati e classifiche**

Squadre	Pti.	Totale						In Casa						Fuori Casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Juventus	65	31	17	14	0	51	17	15	10	5	30	9	0	16	7	9	0	21	8
2 Milan	64	31	19	7	5	61	26	15	9	4	30	9	2	16	10	3	3	31	17
3 Lazio	54	31	16	6	9	47	38	16	9	4	23	13	3	15	7	2	6	24	25
4 Udinese	51	31	14	9	8	43	29	16	11	4	28	10	1	15	3	5	7	15	19
5 Napoli	48	31	12	12	7	55	38	15	7	6	32	18	2	16	5	6	5	23	20
6 Roma	47	31	14	5	12	49	41	15	9	3	31	15	3	16	5	2	9	18	26
7 Inter	45	31	13	6	12	45	44	16	7	4	28	23	5	15	6	2	7	17	21
8 Catania	43	31	10	13	8	41	41	15	8	5	21	10	2	16	2	8	6	20	31
9 Chievo	42	31	11	9	11	30	39	15	7	4	15	14	4	16	4	5	7	15	25
10 Siena	39	31	10	9	12	36	32	16	8	3	25	12	5	15	2	6	7	11	20
11 Palermo	39	31	11	6	14	44	49	16	10	1	32	23	5	15	1	5	9	12	26
12 Cagliari	38	31	9	11	11	33	38	16	6	7	20	14	3	15	3	4	8	13	24
13 Atalanta (-6)	37	31	10	13	8	34	33	16	7	6	20	13	3	15	3	7	5	14	20
14 Bologna	37	31	9	10	12	32	38	16	5	4	17	22	7	15	4	6	5	15	16
15 Fiorentina	36	31	9	9	13	32	38	15	7	3	22	20	5	16	2	6	8	10	18
16 Parma	35	31	8	11	12	39	50	15	6	5	25	19	4	16	2	6	8	14	31
17 Genoa	35	31	9	8	14	42	57	15	7	5	23	18	3	16	2	3	11	19	39
18 Lecce	31	31	7	10	14	35	47	16	3	6	21	24	7	15	4	4	7	14	23
19 Novara	25	31	5	10	16	27	52	16	3	8	15	22	5	15	2	2	11	12	30
20 Cesena	20	31	4	8	19	18	47	15	2	6	11	17	7	16	2	2	12	7	30

**Cannonieri**

- Gol** **Giocatore**
- 23 reti: Ibrahimovic (Milan; 9 rigori)
  - 20 reti: Di Natale (Udinese; 4)
  - 19 reti: Cavani (Napoli; 2)
  - 18 reti: Milito (Inter; 4)
  - 16 reti: Palacio (Genoa; 3)
  - 15 reti: Denis (Atalanta; 3)
  - 13 reti: Jovetic (Fiorentina; 4), Klose (Lazio)
  - 12 reti: Miccoli (Palermo; 1)
  - 11 reti: Calaiò (Siena; 4)
  - 10 reti: Di Vaio (Bologna; 1), Matri (Juventus), Di Michele (Lecce; 4), Giovinco (Parma; 4), Osvaldo (Roma)
  - 9 reti: Pinilla (Cagliari/Palermo; 3), Nocerino (Milan), Borini (Roma)
  - 8 reti: Lodi (Catania; 5), Hernanes (Lazio; 4 rigori), Lavezzi (Napoli; 1 rigore), Destro (Siena)
  - 7 reti: Larrivey (Cagliari; 2), Mutu (Cesena; 2), Marchisio (Juventus), Muriel (Lecce)

**Prossimo Turno 11/04/2012**

- BOLOGNA - CAGLIARI
- CATANIA - LECCE
- CHIEVO - MILAN 10/04
- FIORENTINA - PALERMO
- GENOA - CESENA
- INTER - SIENA
- JUVENTUS - LAZIO
- NAPOLI - ATALANTA
- PARMA - NOVARA
- ROMA - UDINESE

**Serie B / Risultati e classifiche**

Squadre	Pti.	Totale						In casa						Fuori casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Torino	66	33	19	9	5	48	23	16	11	4	1	28	12	17	8	5	4	20	11
2 Sassuolo	64	34	17	13	4	44	25	18	9	7	2	21	10	16	8	6	2	23	15
3 Verona	63	34	19	6	9	48	35	17	12	3	2	26	13	17	7	3	7	22	22
4 Pescara	62	34	19	5	10	66	50	17	12	2	3	36	20	17	7	3	7	30	30
5 Padova	56	34	16	8	10	49	41	17	8	5	4	21	18	17	8	3	6	28	23
6 Varese	55	34	15	10	9	42	30	17	7	5	5	17	12	17	8	5	4	25	18
7 Brescia	53	34	14	11	9	39	32	18	8	4	6	21	20	16	6	7	3	18	12
8 Sampdoria	51	34	12	15	7	39	25	17	6	8	3	21	10	17	6	7	4	18	15
9 Reggina	47	33	12	11	10	52	43	16	8	5	3	30	22	17	4	6	7	22	21
10 Juve Stabia (-4)	46	34	13	11	10	46	40	17	9	5	3	29	20	17	4	6	7	17	20
11 Bari (-2)	46	34	13	11	10	40	36	17	4	8	5	18	19	17	9	3	5	22	17
12 Grosseto	43	34	10	13	11	37	46	17	5	7	5	20	24	17	5	6	6	17	22
13 Cittadella	41	34	11	8	15	41	49	17	7	3	7	25	26	17	4	5	8	16	23
14 Modena	41	34	9	14	11	38	47	16	7	5	4	23	21	18	2	9	7	15	26
15 Crotone (-1)	40	34	9	14	11	43	46	17	5	7	5	24	22	17	4	7	6	19	24
16 Livorno	38	34	9	11	14	41	42	17	4	5	8	19	23	17	5	6	6	22	19
17 Empoli	34	34	9	7	18	37	50	17	6	5	6	22	26	17	3	2	12	15	24
18 Ascoli (-7)	32	34	10	9	15	33	41	17	5	4	8	15	17	17	5	5	7	18	24
19 Vicenza	32	34	7	11	16	32	49	17	4	5	8	13	21	17	3	6	8	19	28
20 Nocerina	28	34	6	10	18	43	60	18	4	5	9	26	32	16	2	5	9	17	28
21 Gubbio	27	34	6	9	19	32	56	17	6	5	6	21	19	17	0	4	13	11	37
22 AlbinoLefte	25	34	5	10	19	35	59	16	3	6	7	16	26	18	2	4	12	19	33

**Cannonieri**

- Gol** **Giocatore**
- 21 reti: Immobile (Pescara; 3 rigori)
  - 18 reti: Sansone G. (Sassuolo; 7)
  - 16 reti: Sau (Juve Stabia; 2)
  - 14 reti: Tavano (Empoli; 1)
  - 13 reti: Jonathas (Brescia; 3), Sansovini (Pescara), Abbruscato (Vicenza; 4)
  - 12 reti: Cocco (AlbinoLefte; 6), Caetano (Crotone; 1), Sforzini (Grosseto; 1), Paulinho (Livorno; 1)
  - 11 reti: Papa Waigo (Ascoli; 2), Castaldo (Nocerina; 6), Insigne (Pescara), Pozzi (Samp; 2)
  - 10 reti: Dionisi (Livorno; 4)
  - 9 reti: Antenucci (Torino), Gomez (Verona)
  - 8 reti: Florenzi (Crotone), Alfageme (Grosseto), Ciofani D. (Gubbio; 1), Di Gennaro (Modena; 3), Ceravolo (Reggina; 4), Bianchi (Torino; 1)

**Prossimo Turno 14/04/2012**

- ALBINOLEFFE - EMPOLI
- CITTADELLA - ASCOLI
- GROSSETO - NOCERINA
- GUBBIO - VICENZA
- JUVE STABIA - PADOVA
- MODENA - VARESE
- PESCARA - LIVORNO
- REGGINA - CROTONE
- SAMPDORIA - BRESCIA
- TORINO - SASSUOLO
- VERONA - BARI







Il nostro quotidiano

12 | martedì 10 aprile 2012

La recarga se realiza por inducción, y la instalación del punto de recarga puede hacerse bajo el piso. En un futuro ésta tecnología podría integrarse en la infraestructura del tráfico

# Audi apuesta a la recarga de baterías inalámbrica

INGOLSTADT (Alemania) - Audi apuesta por la recarga de baterías automática y sin conexión directa entre el vehículo y la estación de recarga; el nombre de Audi para este sistema es Audi wireless charging, o recarga inalámbrica. Esta iniciativa hace parte de las muchas en las cuales Audi trabaja a toda máquina en el futuro de la electromovilidad con la tecnología e-tron para sus vehículos eléctricos. En este sentido, la marca de los cuatro aros apuesta por un concepto integral que contemple todos los aspectos de la cadena de la movilidad eléctrica, incluyendo la recarga de las baterías.

La idea es que el futuro cliente de un vehículo eléctrico e-tron de Audi no tendrá que preocuparse de enchufar el auto a la red eléctrica o a un poste de recarga.

"Nuestro objetivo es ofrecer a nuestros clientes un sistema de recarga acorde con un vehículo de categoría Premium, fácil de usar, totalmente automático, y sin conexiones mecánicas", dijo Björn Elias, responsable del proyecto Audi wireless charging, que es desarrollado por la subsidiaria Audi Electronics Venture GmbH (AEV).

"Para lograr el objetivo utilizamos el principio de inducción, ya conocido en distintos ámbitos, desde los cepillos de dientes eléctricos hasta las placas de cocina de inducción. Ahora, podemos utilizar también este principio para recargar las baterías de nuestros autos eléctricos", dijo Elias.

Uno de los socios de Audi en la investigación para la recarga inalámbrica es WiTricity Corporation, empresa con sede en Boston. La compañía estadouni-



dense suministra componentes técnicos que se integran en el vehículo y en el sistema, como las bobinas o inducidos integrados en las placas de inducción. La bobina primaria se localiza normalmente en el piso, por ejemplo en un espacio de estacionamiento, mientras que la bobina o inducido secundario se coloca en la parte inferior del Audi e-tron.

Cuando el Audi e-tron, o cualquier otro vehículo convenientemente equipado con esta tecnología se detiene en la zona donde se ubica el inducido primario, se inicia de forma automática el proceso de recarga. La corriente alterna que circula

en esta bobina primaria genera un campo magnético que provoca un voltaje inducido en la bobina integrada en el vehículo. La corriente se rectifica y pasa a alimentar las baterías del vehículo. El proceso termina de forma automática cuando la batería está completamente cargada, o si se interrumpe el proceso de forma manual o al mover el auto y alejarse del punto de recarga.

El Dr. Elias espera que la recarga automática por inducción pueda estar lista para la producción en serie en pocos años. De esta forma, la electromovilidad daría un gran paso adelante para su implantación en el futuro.

## TECNOLOGÍA

### Innovador segmento Súper Zoom

Fujifilm presenta la solución perfecta para los entusiastas avanzados de la fotografía, que han estado en la búsqueda de resultados similares a los que ofrece una cámara réflex, pero sin necesidad de transportar un pesado equipo de objetivos.



Ahora, podrán tener en sus manos la nueva FinePix HS30, una semi compacta de zoom largo que promete versatilidad y calidad óptica.

Uno de los puntos clave de la FinePix HS30 de Fujifilm es su objetivo zoom óptico Fujinon de 30X, que ofrece un amplio rango focal de 24-270 mm (equivalente a una cámara de 35 mm).

Además, funciona como cámara de video de alto rendimiento al grabar escenas Full HD a 1080p a 30 fotogramas por segundo y con un sonido estéreo inigualable.

### VII edición del Premio Universitario para estudiantes

La compañía ESET, anuncia la inscripción para participar del Premio Universitario 2012. Pueden participar todos los estudiantes de América Latina presentando sus trabajos de investigación sobre Seguridad informática y así competir por el viaje a la conferencia Virus Bulletin 2012, que tendrá lugar en Dallas, Estados Unidos, entre el 16 y el 28 de septiembre.

Todo aquel que desee inscribirse puede visitar el sitio del concurso donde también podrá acceder a las Bases y Condiciones del mismo: <http://premios.eset-la.com/universitario/> "A través del premio universitario queremos estimular la formación y la investigación de los próximos profesionales en seguridad informática y además, premiar el esfuerzo y fomentar ideas e innovación en el desarrollo de soluciones e iniciativas respecto a las nuevas amenazas informáticas", declaró Sebastian Bortnik, Gerente de Educación y Servicios para ESET Latinoamérica.

### Nuevas cocinas

Como parte de sus innovaciones para el 2012, la compañía de electrodomésticos Mabe presenta 2 nuevos modelos de cocinas que gracias a sus innovadores diseños son el complemento ideal para el hogar venezolano. Se trata de las series 950 y 700, que se caracterizan por sus diseños de vanguardia, versatilidad y economía.



Entre las novedades de estas series de cocina, están la cubierta de acero inoxidable, elegante, resistente y fácil de limpiar, que posee los controles de mando integrados en la parte superior para mayor control, a la vez que pone fuera del alcance los niños las manillas de gas; una innovación más de Mabe para la comodidad y seguridad de toda la familia.

Otra innovación de seguridad es la incorporación de una bisagra de alta resistencia para el vidrio cubre polvo, que impide que la placa de vidrio caiga de golpe sobre la estufa, pudiendo mantenerse incluso a 30° de inclinación.

### Oracle Academy presenta los nuevos cursos de Java

Oracle Academy está ampliando su programa para incluir más servicios destinados a las escuelas secundarias y de formación postsecundaria, con una nueva oferta de entrenamientos Java para cientos de miles de alumnos.

Los alumnos que participan en Oracle Academy desarrollan habilidades esenciales de negocios y tecnológicas que les brindan una ventaja competitiva mientras se preparan para entrar al mundo laboral.

La nueva oferta de Java de Oracle Academy estará disponible a fin de este año. Para más información, por favor contáctese con: [academy\\_us@oracle.com](mailto:academy_us@oracle.com)

## GOODYEAR

### Certifica a jóvenes Técnicos en Servicio Automotriz

Caracas- Goodyear de Venezuela, graduó la IV promoción del programa "Técnicos en Servicio Automotriz mención Montaje y Alineación de Neumáticos". Este proyecto, el cual se lleva a cabo desde hace 4 años, certifica a los jóvenes y adultos, ofreciéndoles una alternativa educativa en pro de mejorar su calidad de vida a través de la capacitación para el trabajo.



Esta iniciativa cuenta con una fase académica desarrollada en el Centro de Entrenamiento de Mercadeo y Ventas de C.A. Goodyear de Venezuela, acompañada por una formación práctica llevada a cabo en la red de Distribuidores de Servicio Técnico de Cauchos Goodyear (SERTECA), las cuales les brindan a los estudiantes la oportunidad de formar parte del mercado laboral.

En esta ocasión se certificó a 9 jóvenes en un memorable evento realizado en las instalaciones de la Casa Club de la empresa ubicada en el municipio Los Guayos, dándoles la bienvenida a 11 nuevos estudiantes para la próxima corte. Como resultado, un total de 40 graduandos han sido beneficiados con este importante programa, recibiendo valiosas herramientas para incursionar en el campo de trabajo en manos de C.A Goodyear de Venezuela.

## BREVES

### Cavenez: Producción de carros aumentó 32,17% en un año

CARACAS- Las cifras de producción de la industria automotriz indican que se dio un alza de 32,17% en marzo de este año con respecto a marzo del año pasado, de acuerdo con el reporte mensual de la Cámara Automotriz de Venezuela (Cavenez).

Un total de 12.567 unidades fueron ensambladas localmente durante el mes de marzo, versus 9.508 de marzo del año pasado.

Al comparar con la producción del mes anterior (febrero 2012), se registra también un aumento de 14,52%.

En el primer trimestre de este año se han ensamblado un total de 29.261 unidades, un 20,80% más que las producidas en el primer trimestre del 2011.

### Jaguar F-TYPE: corazón deportivo

El Jaguar F-TYPE será un nuevo biplaza convertible que llegará al mercado a mediados de 2013 con el objetivo de completar la gama de la marca que actualmente está compuesta por el XF berlina y Sportbrake, la berlina XJ y el XK coupé/convertible.

El nuevo F-TYPE estará basado en el concept C-X16 que fue presentado en septiembre de 2011.